

DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI DELL'A.T.C. SV 2 – ZONA DI Ponente- PER LE UNITÀ DI GESTIONE DELLA PERNICE ROSSA

Art. 1

Principi e finalità

L'Unità di Gestione (U.G.) per la caccia alla Pernice Rossa nasce dall'esigenza di voler gestire e conservare tale specie mediante criteri oggettivi riguardanti la consistenza, l'ambiente e la pressione venatoria sostenibile.

La gestione faunistica-venatoria deve essere quindi basata su:

- 1) la conoscenza quantitativa delle popolazioni animali, mediante tecniche di stima (segni di presenza, censimenti, ecc).
- 2) la conoscenza qualitativa delle popolazioni (sesso, età e condizione generale degli individui), rilevabili dalle schede biometriche dei capi prelevati, dal loro stato sanitario, ecc.)
- 3) l'applicazione di mezzi e tempi di caccia e di addestramento cani adeguati;
- 4) la distribuzione programmata della pressione venatoria sul territorio;
- 5) la realizzazione di piani di abbattimento migliorativi della quantità e della qualità, nonché la puntuale verifica degli stessi.

Art. 2

Commissione per l'Unità di Gestione

All'interno dell'Unità di Gestione della Pernice Rossa opera una commissione costituita da:

- il Presidente dell'A.T.C. o suo delegato;
- uno o più tecnici laureati e specializzati nella gestione della Pernice Rossa (esperto in biologia della selvaggina o tecnico faunistico);
- due rappresentanti eletti dai cacciatori da Pernice Rossa iscritti all'U.G., da eleggersi a cura dell'A.T.C. dopo la formazione dell'elenco annuale degli iscritti;
- un rappresentante dell'Amministrazione Regionale, che sarà invitato dal presidente dell'ATC per la trattazione di particolari problematiche.

Art. 3

Compiti della Commissione

La Commissione di cui all'art. 2 provvede a:

- Identificare, pianificare e coordinare le attività pratiche gestionali da effettuarsi all'interno dell'U.G.;
- Proporre al Comitato di Gestione dell'A.T.C. il numero minimo di giornate, di cui all'art. 9, per ottenere l'iscrizione all'U.G.;
- Effettuare attività di controllo delle presenze e delle attività degli aspiranti iscritti alle attività gestionali;
- Esprimere il parere di cui all'art. 8 nonché esporre al Comitato di Gestione dell'A.T.C. ed alla Regione ogni rilievo, proposta o problema sorto nello svolgimento delle sue funzioni.

Art. 4

Unità di Gestione

La superficie occupata dall'U.G. non sarà inferiore ai 1500 ettari, come da indicazioni del Piano Faunistico Venatorio vigente.

Il cacciatore che si iscrive all'U.G. non potrà essere iscritto a nessun'altra U.G. della Pernice Rossa dell'A.T.C.

L'A.T.C. potrà suddividere in zone l'U.G., assegnandole ai singoli cacciatori in base alla graduatoria.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Paolo Genta)

Art. 5

Censimenti

I censimenti - che dovranno essere coordinati da tecnici faunistici individuati dall'A.T.C. - potranno essere eseguiti con tecniche diverse scientificamente riconosciute.

Art. 6

Immissioni

Conformemente alle indicazioni del vigente Piano Faunistico Venatorio, le immissioni di soggetti a fine di ripopolamento andranno evitate ove esistano nuclei autonomi già insediati; nei restanti casi, nelle U.G. potranno essere immessi preferibilmente soggetti di cattura locale, o, per affinità delle caratteristiche territoriali, oggetto di cattura provenienti dalla regione Liguria; solo in subordine si provvederà con soggetti di allevamento che offrano adeguate caratteristiche di rusticità, selvaticità, imprinting e siano esenti da fenomeni di inquinamento genetico derivante da ibridazione con altre specie (es. *Alectoris chukar*).

In nessun caso è ammessa all'interno dell'U.G. l'immissione di fagiani.

Art. 7

Controllo dei carnieri

I cacciatori autorizzati all'abbattimento della Pernice Rossa all'interno dell'U.G. dovranno obbligatoriamente apporre alla pernice abbattuta, contestualmente al recupero, un contrassegno inamovibile numerato assegnato dall'A.T.C., il primo dei quali verrà consegnato al cacciatore antecedentemente all'apertura della stagione venatoria, e i successivi alla riconsegna del precedente. Il cacciatore dovrà, inoltre, compilare la scheda di abbattimento (il cui modello è allegato al presente regolamento) e dovrà altresì consegnare l'animale al punto di raccolta indicato dall'A.T.C. Effettuate tali incombenze e terminati i controlli biometrici la pernice sarà a disposizione del cacciatore. Il cacciatore dovrà dimostrare agli organi di vigilanza, quando richiesto, di essere in possesso del contrassegno, anche prima del suo utilizzo.

I contrassegni, personali e non cedibili, che non sono stati utilizzati dovranno essere restituiti all'A.T.C. non oltre 15 giorni il termine del periodo di caccia alla Pernice Rossa.

L'inosservanza di una o più delle prescrizioni sopraccitate comporterà le relative sanzioni, ivi compresi i provvedimenti di esclusione dall'U.G.

Le modalità relative ai tempi di consegna degli animali per i rilievi biometrici saranno stabilite dal Comitato di Gestione dell'A.T.C.

Art. 8

Piano di prelievo

Sulla base delle conoscenze della popolazione ottenute dai censimenti, viene redatta da parte di un tecnico faunistico dell'A.T.C. una proposta di piano di prelievo, indicante il numero di capi da abbattere.

Il Comitato di Gestione dell'A.T.C., preso atto della relazione tecnica, e sentita la Commissione U.G. per la Pernice Rossa, trasmette, almeno 30 giorni prima dell'inizio del periodo di caccia, il piano di prelievo all'Amministrazione Regionale che, fatte le opportune valutazioni, provvede alla sua approvazione.

Art. 9

Ammissione all'U.G.

Il cacciatore per essere ammesso all'U.G. deve aver effettuato un numero minimo di giornate di lavoro stabilite dall'A.T.C. e impiegate in osservazioni, censimenti, tabellazioni e migliorie ambientali, nonché altre attività pianificate dall'A.T.C.

Le giornate di cui sopra concorrono alla determinazione del punteggio per l'assegnazione dei capi da abbattere e sono obbligatorie per l'ammissione.

Art. 10

Assegnazione capi da abbattere

Qualora il numero di capi da abbattere previsto dal piano di prelievo sia inferiore al numero di cacciatori ammessi all'U.G., l'A.T.C. assegna i capi secondo una graduatoria redatta sulla base dei seguenti parametri:

- A) RESIDENZA
 - o a) Residenza nei Comuni ove ricade l'U.G. Pernice Rossa punti 5
 - o b) Residenza in Regione Liguria punti 15
 - o c) Residenza nell'A.T.C. punti 10

- B) GIORNATE DI LAVORO
 - o a) per miglioramenti ambientali punti 15
 - o b) per censimenti e catture punti 15
 - o c) per altre attività gestionali (tabellazioni, foraggiamenti) punti 15

- C) PROPRIETA'
 - o a) proprietario e conduttore di terreni ove ricade l'U.G. Pernice Rossa punti 15
 - o b) solo proprietario di terreni ove ricade l'U.G. Pernice Rossa punti 10
 - o c) solo conduttore di terreni ove ricade l'U.G. Pernice Rossa punti 5

- D) SPECIFICITA' DELLA FORMA DI CACCIA
 - o a) Cacciatore esclusivo Stanzialista punti 30

- E) ANZIANITA' VENATORIA
 - o a) per ogni anno di iscrizione e partecipazione all'U.G. Pernice Rossa punti 5

- F) PENALITA'
 - o a) esercizio di caccia in altra sub-zona - decurtazione punti 30
 - o b) mancata restituzione bracciali non utilizzati - decurtazione punti 10
 - o c) mancata consegna schede di abbattimento - decurtazione punti 10

Art. 11

Periodo di Caccia

Gli abbattimenti di Pernice Rossa all'interno dell'U.G. sono consentiti dal 1° ottobre fino al completamento del piano di prelievo e comunque non oltre il 30 novembre; la caccia potrà essere effettuata nei giorni di mercoledì, sabato e domenica, mentre, nel medesimo periodo, il lunedì e il giovedì è consentito agli iscritti all'U.G. l'addestramento dei cani senza l'uso del fucile.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Paolo Genta)

I cacciatori iscritti interromperanno l'attività venatoria alla Pernice Rossa all'interno dell'U.G. al raggiungimento dei contingenti assegnati.

L'A.T.C. può proporre alla Regione la chiusura anticipata della caccia alla Pernice Rossa nella U.G., in base ai dati analitici acquisiti o altre eventuali circostanze non prevedibili.

L'attività venatoria alla Pernice Rossa e l'addestramento dei cani sono consentiti unicamente in funzione della posizione in graduatoria; gli ammessi saranno quindi dotati dall'A.T.C. di appositi contrassegni numerati per i quali l'A.T.C. medesimo potrà richiederne l'obbligo di esposizione in maniera visibile da parte del cacciatore durante l'attività venatoria e di addestramento.

Art. 12

Addestramento cani

L'A.T.C. può autorizzare i cacciatori ammessi all'U.G., compresi quelli eventualmente esclusi dal piano di abbattimento, all'addestramento cani sulla Pernice Rossa, senza uso di fucile, sino alla fine periodo di caccia consentito, fatte salve particolari restrizioni promosse in merito dall' A.T.C., anche quando il piano di prelievo fosse stato raggiunto.

L'allenamento dei cani all'interno dell'U.G. può essere praticato solo dai cacciatori iscritti all'U.G.

Art. 13

Disposizioni generali

All'interno delle U.G. è consentito l'abbattimento di Pernici Rosse esclusivamente ai cacciatori ammessi all'U.G. e nei limiti del numero di capi stabilito dal piano di prelievo.

Ai cacciatori iscritti all'U.G. è vietato l'abbattimento di Pernici Rosse al di fuori dei confini dell'U.G., salvo diversa disposizione dell'A.T.C.

Ai cacciatori iscritti all'U.G. è consentito, all'interno del territorio dell'U.G. e durante l'esercizio della caccia alla Pernice Rossa, anche l'abbattimento di Fagiano nel rispetto dei limiti temporali e di carniere imposti dal Calendario Venatorio Regionale. L'abbattimento della Beccaccia è consentito esclusivamente all'interno delle specifiche zone individuate dall'A.T.C. e limitatamente al mese di novembre.

I cacciatori iscritti all'U.G., così come i non iscritti di cui all'articolo 14, possono esercitare all'interno dell'U.G. la caccia alla selvaggina migratoria, esercitata da appostamento raggiunto e lasciato con le armi racchiuse nella custodia, nonché raggiunto e lasciato con i cani al guinzaglio.

Art. 14

Norme applicabili ai non iscritti all'U.G.

Nel territorio ricompreso nell'U.G. sono consentite le seguenti forme di caccia ai non iscritti all'U.G.:

- La caccia al cinghiale, nel rispetto delle disposizioni del relativo regolamento;
- La caccia di selezione agli ungulati poligastrici, nel rispetto delle relative disposizioni;
- La caccia alla selvaggina migratoria, esercitata da appostamento raggiunto e lasciato con le armi racchiuse nella custodia, nonché raggiunto e lasciato con i cani al guinzaglio;
- La caccia vagante alla beccaccia esclusivamente all'interno delle specifiche zone individuate dall'A.T.C. e limitatamente al mese di novembre.

Art. 15

Territorio coincidente con le U.G. della Lepre

Nel caso in cui il territorio della U.G. coincidesse, in tutto o in parte, con quello di una U.G. della Lepre, la caccia può essere esercitata, nella porzione di territorio coincidente, da ciascun iscritto nelle rispettive Unità, fermo restando che un cacciatore iscritto alla U.G. della Pernice Rossa non può essere iscritto in una U.G. della Lepre avente territorio coincidente.

**Art. 16
Sanzioni**

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni da parte degli organi di vigilanza per violazioni delle norme nazionali e regionali in materia, per le violazioni del presente regolamento l'A.T.C. dispone la sospensione immediata dell'iscrizione all'U.G. per la stagione in corso e per quella successiva.

Nel caso in cui l'abbattimento della Pernice Rossa fosse effettuato da un componente di una squadra di caccia al cinghiale, l'A.T.C. dispone la sospensione dall'attività venatoria della squadra per almeno tre giornate. Durante le giornate di sospensione l'A.T.C. potrà consentire alle altre squadre del distretto di intervenire in detta zona.

**FACSIMILE
SCHEDE RILEVAMENTO ABBATTIMENTO PERNICE ROSSA**

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA A.T.C. SV ___ U.G. _____

NOME E COGNOME _____

INDIRIZZO DI RESIDENZA _____

DATA ABBATTIMENTO ___/___/___

COMUNE _____ LOCALITA' _____

SESSO: M () F () NON DET. ()

CATEGORIA DI ETA': GIOVANE DELL'ANNO () ADULTO () NON DET. ()

PESO Gr. _____

CONTRASSEGNO APPLICATO _____

CONTRASSEGNI GIA' PRESENTI (ANELLI) SI () NO ()

DESCRIZIONE _____

SEGNI O LESIONI PARTICOLARI _____

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Paolo Genta)